COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale

REGIONE PUGLIA

REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO 1

PSR PUGLIA 2014-2020

CCI 2014IT06RDRP020

.....

CONSULTAZIONE SCRITTA DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA PSR PUGLIA 2014-2022

AVVIATA IN DATA 05/05/2022

CON NOTA N. 0000235

Sommario

1. Criteri di selezione FEASR 3
1.1 Normativa di riferimento 4
1.2 Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione 5
1.3 Pubblicizzazione dei criteri di selezione 7
1.4 Criteri di selezione 8
SOTTOMISURA/OPERAZIONE 6.1 8
SOTTOMISURA/OPERAZIONE 4.1.a 14
SOTTOMISURA/OPERAZIONE 4.1.b 20
SOTTOMISURA/OPERAZIONE 3.2 26

1. Criteri di selezione FEASR

Il presente documento fornisce una descrizione dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2022.

I criteri di selezione delle misure sono elaborati dall'Autorità di Gestione (AdG) in ossequio alle disposizioni previste dall'art. 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 il quale prescrive che i criteri di selezione degli interventi siano intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di Sviluppo Rurale e che gli stessi siano definiti ed applicati nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla dimensione degli interventi.

Entro quattro mesi dall'approvazione del programma, il Comitato di Sorveglianza è consultato ed emette parere sui criteri di selezione degli interventi finanziati a norma dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Si specifica che nel corso dell'attuazione della programmazione 2014-2022, i criteri di selezione potranno essere sottoposti a revisione, anche sulla base dell'esperienza attuativa e delle indicazioni che potranno pervenire all'Autorità di Gestione e al Comitato di Sorveglianza in fase di monitoraggio qualitativo e di valutazione del Programma.

1.1 Normativa di riferimento

I riferimenti normativi alla base del presente documento sono i seguenti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- Regolamento (UE) N. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- Criteri di ammissibilità dei progetti per il sostegno preparatorio ex art. 62.1.a del Regolamento (UE) N. 508/2014;
- Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412.
- Decisioni: C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021.
- Versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021.

1.2 Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione

Nel Programma di Sviluppo rurale approvato sono fissati nella descrizione della misura i principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione relativi ad ogni operazione per la quale è previsto che la selezione dei relativi progetti avvenga sulla base di criteri predeterminati.

I criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi e rispettando una stretta coerenza tra principio e criterio al fine di garantire una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi del PSR 2014-2022 e degli obiettivi della misura.

I criteri di selezione sono suddivisibili in due tipologie: di natura qualitativa, con valutazione da parte dell'istruttore, e di natura quantitativa, basati su calcolo numerico.

I criteri, coerenti ai principi fissati nella scheda di misura, sono declinati nei seguenti macrocriteri di valutazione:

- Ambiti territoriali - attinenti alla localizzazione dell'intervento e/o all'area di interesse;
- Tipologia delle operazioni attivate - riferita alle caratteristiche dell'intervento;
- Beneficiari - con riferimento a specifiche caratteristiche del soggetto che presenta la domanda di sostegno.

In relazione ai principi fissati nella scheda di misura, risulta che non tutti i macrocriteri sono rilevanti in ogni misura o sottomisura. I macrocriteri rilevanti sono declinati in uno o più principi di selezione e ogni principio in uno o più elementi di valutazione.

La modalità di assegnazione dei punteggi è dettagliata in griglie di valutazione con valori definiti; per ciascun principio è indicato il punteggio massimo attribuibile.

Per le misure individuate dal PSR, il presente documento definisce, altresì, il punteggio minimo ammissibile complessivo al disotto del quale il sostegno non può essere concesso; in alcune misure e/o sottomisure il punteggio minimo ammissibile è da rispettare, inoltre, per singolo principio.

In caso di parità di punteggio è assegnata priorità secondo un specificato criterio individuato con riferimento alle caratteristiche della misura.

Si precisa infine che:

a) in tutti i casi in cui i criteri non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili, anche con l'ausilio di schede/checklist/istruzioni dettagliate che permettano di garantire la trasparenza ed escludere la soggettività di giudizio (es. valutazione di coerenza con obiettivi, con FA, con priorità, con fabbisogni, qualità progettuale, impatto di un investimento in termini ambientali etc) questi saranno esaminati da comitati di valutazione appositamente istituiti.
   La valutazione sarà assegnata in funzione dell'adeguatezza della proposta ai criteri presentati secondo la griglia che segue:

MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL PUNTEGGIO	
Valutazione	**Motivazione**
Ottimo	Punteggio assegnato alle proposte che rispondono in pieno ai criteri indicati
Buono	Punteggio assegnato alle proposte che presentano limitate aree di miglioramento
Sufficiente	Punteggio assegnato alle proposte che pur rispondendo ai criteri indicati hanno punti di debolezza
Insufficiente	Punteggio assegnato alle proposte che non rispondono completamente ai criteri indicati

b) In tutti i casi in cui il punteggio è attribuito sulla base di obiettivi verificabili solo al momento della presentazione di una domanda di pagamento, il punteggio verrà ricalcolato sulla base degli obiettivi effettivamente raggiunti. Se il punteggio ricalcolato risulterà inferiore rispetto al punteggio attribuito inizialmente, saranno applicate le disposizioni relative a riduzioni, revoche, sanzioni e decadenze ove previste.

1.3 Pubblicizzazione dei criteri di selezione

L'Autorità di Gestione si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione approvati tramite la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sul sito dello Sviluppo Rurale Puglia.

1.4 Criteri di selezione

SOTTOMISURA/OPERAZIONE 6.1 – Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

i. Elementi essenziali della sottomisura/operazione

Obiettivi

L'operazione è finalizzata a favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura e l'adattamento strutturale della loro azienda.

Localizzazione

Intero territorio regionale.

Beneficiari

Possono beneficiare del premio di primo insediamento i giovani, come definiti dall'art. 2 par. 1 lett. n) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che abbiano i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti, al momento della presentazione della domanda;

- possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali;

- insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda;

- assunzione per la prima volta della responsabilità civile e fiscale di una impresa agricola (intendendo per tale l'iscrizione dell'impresa agricola, di cui il giovane è titolare o contitolare nel Registro delle Imprese Agricole REA della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura CCIAA territorialmente competente);

- obbligo a presentare un Piano Aziendale.

ii. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nel caso di un bando che consenta la candidatura alla sola Sottomisura 6.1, i criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:

- Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi, di cui al capitolo 8.1);

- Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 200.000.

iii. Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

L'attribuzione del punteggio avverrà nel rispetto dei criteri di selezione di seguito richiamati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - *Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (aree montane, aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al PSR, ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1)*	**Punti**
Aree D "aree rurali con problemi di sviluppo" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	40
Aree C "aree rurali intermedie" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	35
Aree Svantaggiate non ricadenti nelle Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	30
Aree A e B "aree urbane e periurbane - aree rurali intensive" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	25
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**40**

Punteggio attribuito attraverso un meccanismo di ponderazione delle superfici interessate.

Si precisa quanto segue:

- qualora l'azienda oggetto di insediamento ricada in aree diversamente classificate rispetto alla Classificazione delle aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1 del PSR Puglia 2014/2022, il punteggio sarà attribuito in maniera ponderata e non prevalente;
- qualora la superficie dell'azienda ricada in due o più regioni i punteggi relativi agli ambiti territoriali saranno attribuiti con riferimento alla SAT aziendale ricadente nel territorio della Regione Puglia.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 300.000	**Punti**
Produzione standard 17.000,00 < PS ≤ 35.000,00 per insediamenti che ricadono per 2/3 della SAT in Area D	*16*
Produzione standard 20.000,00 < PS ≤ 35.000,00 per insediamenti che ricadono in tutte le altre aree	*16*
Produzione standard 35.000,00 < PS ≤ 50.000,00	*20*
Produzione standard 50.000,00 < PS ≤ 75.000,00	*25*
Produzione standard 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	*20*
Produzione standard 100.000,00 < PS ≤ 150.000,00	*17*
Produzione standard 150.000,00 < PS ≤ 200.000,00	*14*
Produzione standard 200.000,00 < PS ≤ 270.000,00	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**25**

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 3 - *Presentazione di una domanda di sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.b per la realizzazione di investimenti materiali previsti dalla stessa*	**Punti**
Presentazione di una DDS ai sensi dell'Operazione 4.1.b nel portale SIAN	*N.A.*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***N.A.***

Non Attribuibile in quanto non prevista la contestuale pubblicazione dell'avviso ai sensi della Operazione 4.1.b.

Principio 4 - ***Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale o, se già in essere, il mantenimento del metodo di coltivazione in biologico mediante subentro al cessionario dell'azienda***	**Punti**
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DDS	35
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**35**

Per avvenuta adesione e/o mantenimento si intende il rilascio della notifica sul portale Bio bank antecedentemente al rilascio della DDS.

Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata, o, se già in essere, il mantenimento del metodo di produzione integrata mediante subentro al cessionario dell'azienda	**Punti**
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata	30
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**30**

Antecedentemente al rilascio della DDS il richiedente deve risultare registrato al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) ed il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il metodo di coltivazione integrata venga attuato per tutte le superfici aziendali investite a colture per le quali la Regione Puglia si è dotata del disciplinare di Produzione Integrata.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a **100** punti.

A parità di punteggio tra più richiedenti, la priorità sarà data a quelli con minore età anagrafica. A seguito di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità a richiedenti di sesso femminile secondo la DGR 1466 del 15/09/2021.

Nel caso di insediamento multiplo nell'ambito di una società, nella formulazione della graduatoria, in caso di ex aequo, ai giovani insediati nella stessa società sarà attribuita l'età anagrafica media.

Non saranno collocate in graduatoria le DDS che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore a **35** punti.

SM 6.1 – Quadro riepilogativo punteggi	
Principio	**Punteggio massimo**
Principio 1 - ***Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (aree montane, aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al PSR, ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1)***	**40**
Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 300.000	**25**
Principio 3 - Presentazione di una domanda di sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.b per la realizzazione di investimenti materiali previsti dalla stessa	**N.A.**
Principio 4 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale o, se già in essere, il mantenimento del metodo di coltivazione in biologico mediante subentro al cessionario dell'azienda.	**35**
Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata, o, se già in essere, il mantenimento del metodo di produzione integrata mediante subentro al cessionario dell'azienda	**30**
TOTALE	**100**

I punteggi di cui al Principio 4 e 5 sono attribuibili in alternativa fra loro.

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica proposta rende i criteri di selezione facilmente e automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili, anche con l'ausilio di schede/ checklist/istruzioni dettagliate che permettono di garantire la trasparenza ed escludere la soggettività di giudizio.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà una migliore e più agevole attuazione della Sottomisura.

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica proposta non avrà impatto sugli indicatori.

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP e non ne determina modifiche.

SOTTOMISURA/OPERAZIONE 4.1.a – - Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate

i. Elementi essenziali della sottomisura/operazione

Obiettivi

• Incoraggiare il ricambio generazionale mediante ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati;

• Favorire la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole al fine di aumentare la competitività sui mercati locali, nazionali ed internazionali anche mediante l'adesione a sistemi di qualità, alla creazione di filiere corte, alla creazione di associazioni e organizzazioni di produttori e organizzazioni interprofessionali;

• Sostenere la prevenzione e gestione dei rischi aziendali;

• Migliorare la gestione delle risorse idriche e rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura, compresa la gestione degli input e della risorsa suolo;

• Salvaguardare, ripristinare e migliorare la biodiversità;

• Rendere più efficiente l'uso dell'energia in agricoltura e nell'industria alimentare favorendo l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;

• Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca prodotte in agricoltura.

Localizzazione

Intero territorio regionale.

Beneficiari

Imprenditori agricoli singoli e Associazioni di agricoltori (Organizzazioni di Produttori, Cooperative agricole di conduzione, reti di imprese o altre forme associate consentite dalle normative vigenti dotate di personalità giuridica).

ii. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:

• comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate al successivo paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno";

• localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel successivo paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno";

• dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00;

• incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle perfomance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto;

• adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3;

• tipologia del richiedente, con premialità agli IAP.

iii. Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri:

• Ambiti territoriali

• Tipologia delle operazioni attivate

• Beneficiari

L'attribuzione del punteggio avverrà nel rispetto dei criteri di selezione di seguito richiamati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - *Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"*	**Punti**
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto olivicolo da olio	*20*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto olivicolo da olio	*15*
Interventi nelle restanti Aree: comparto olivicolo da olio	*5*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto ortofrutticolo	*20*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto ortofrutticolo	*15*
Interventi nelle restanti Aree: comparto ortofrutticolo	*5*
Interventi nelle Aree D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo): comparto zootecnico	*20*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto zootecnico	*15*
Interventi nelle restanti Aree: comparto zootecnico	*5*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto vitivinicolo	*20*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto vitivinicolo	*15*
Interventi nelle restanti Aree: comparto vitivinicolo	*5*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto florovivaistico	*20*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto florovivaistico	*15*
Interventi nelle restanti Aree: comparto florovivaistico	*5*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto cerealicolo	*20*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto cerealicolo	*15*
Interventi nelle restanti Aree: comparto cerealicolo	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

In caso di investimenti che interessino più comparti e/o più zone con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti/aree attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 - *Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto*		**Punti**
Incremento performance economiche (IPE) La performance economica, ricavabile da apposito Business Plan aziendale, è valutata come rapporto della differenza tra Margine Lordo post e ante rispetto al costo totale dell'investimento richiesto.		
$[IPE] = \frac{Margine\ Lordo\ post - Margine\ Lordo\ ante}{Costo\ Totale\ Investimento\ richiesto}$	0 < IPE ≤ 0,1	*6*
	0,1 < IPE ≤ 0,2	*7*
	0,2 < IPE ≤ 0,3	*8*
	0,3 < IPE ≤ 0,5	*9*
	IPE > 0,5	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***10***

L'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) utilizzerà, per la definizione del Margine lordo ante e post, valori ordinari.

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 3 - ***Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"***	**Punti**
Comparto olivicolo da olio	*15*
Comparto ortofrutticolo	*14*
Comparto zootecnico	*13*
Comparto vitivinicolo	*12*
Comparto florovivaistico	*11*
Comparto cerealicolo	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***15***

In caso di investimenti che interessino più comparti con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.

Principio 4 - ***Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00***	**Punti**
Produzione standard ante intervento 25.000,00 < PS ≤ 50.000,00	*15*
Produzione standard ante intervento 50.000,00 < PS ≤ 75.000,00	*13*
Produzione standard ante intervento 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	*11*
Produzione standard ante intervento 100.000,00 < PS ≤ 125.000,00	*9*
Produzione standard ante intervento 125.000,00 < PS ≤ 150.000,00	*7*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***15***

Principio 5 - ***Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3***	**Punti**
Adesione ai regimi DOP, IGP, biologico, integrato	*20*
Adesione ad altri regimi	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

Il punteggio verrà attribuito in caso di adesione del beneficiario ad uno dei regimi di qualità previsti dalla Misura 3 e in base al regime di qualità prevalente.

Per avvenuta adesione e/o mantenimento al regime biologico si precisa quanto segue: antecedentemente al rilascio della DDS il richiedente deve rilasciare sul portale Biobank la notifica relativa all'intera superficie aziendale. Per avvenuta adesione e/o mantenimento al regime di produzione integrata si precisa quanto segue: antecedentemente al rilascio della DDS il richiedente deve risultare registrato al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) ed il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il metodo di coltivazione integrata venga attuato per tutte le superfici aziendali investite a colture per le quali la Regione Puglia si è dotata del disciplinare di Produzione Integrata.

Principio 6 – ***Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP***	**Punti**
Richiedente gli aiuti con qualifica IAP/CD	*20*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.1. Operazione A)

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**
A) Ambiti territoriali	**20**
1. *Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"*	*20*
B) Tipologia delle operazioni attivate	**10**
2. *Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto*	*10*
C) Beneficiari	**70**
3. *Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"*	*15*
4. *Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00*	*15*
5. *Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3*	*20*
6. *Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP*	*20*
TOTALE	**100**

A parità di punteggio la priorità sarà data ai soggetti con minore età anagrafica.

In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore.
A seguito di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità a richiedenti di sesso femminile secondo la DGR 1466 del 15/09/2021.

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento i richiedenti gli aiuti è pari a 28 punti.

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica proposta rende i criteri di selezione facilmente e automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili, anche con l'ausilio di schede/checklist/istruzioni dettagliate che permettono di garantire la trasparenza ed escludere la soggettività di giudizio.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà una migliore e più agevole attuazione della Sottomisura

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica proposta non avrà impatto sugli indicatori.

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP e non ne determina modifiche

SOTTOMISURA/OPERAZIONE 4.1.b – - Sostegno per investimenti materiali e immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta con il sostegno della Misura 6.1 o già insediati nei 5 anni precedenti e in possesso dei medesimi requisiti, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui all'operazione 4.1.A

i. Elementi essenziali della sottomisura/operazione

Obiettivi

• Innovazione tecnologica relativa all'introduzione di impianti, macchine, attrezzature e sistemi che migliorano la qualità dei prodotti e riducono i costi di produzione

• Riconversione varietale e la diversificazione colturale delle produzioni agricole regionali • Incremento del valore aggiunto attraverso l'integrazione orizzontale

• Miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività produttive aziendali

• Riduzione dell'approvvigionamento energetico da fonti fossili con l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili come le biomasse, che comunque non possono derivare da coltivazioni dedicate

• Risparmio idrico ed efficientamento delle reti idriche aziendali

Localizzazione

Intero territorio regionale

Beneficiari

Possono essere beneficiari i giovani agricoltori che si sono insediati in agricoltura per la prima volta ai sensi della misura 6.1 con il beneficio del premio di primo insediamento correlato alle risorse finanziarie "Next Generation".

ii. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:

• comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate al successivo 415 paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno";

• localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel successivo paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno";

• dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà

applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00;

- incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle perfomance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto;

- adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3;

- tipologia del richiedente, con premialità agli IAP.

iii. Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

L'attribuzione del punteggio avverrà nel rispetto dei criteri di selezione di seguito richiamati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - *Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"*	**Punti**
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto olivicolo da olio	*20*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto olivicolo da olio	*15*
Interventi nelle restanti Aree: comparto olivicolo da olio	*5*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto ortofrutticolo	*20*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto ortofrutticolo	*15*
Interventi nelle restanti Aree: comparto ortofrutticolo	*5*
Interventi nelle Aree D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo): comparto zootecnico	*20*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto zootecnico	*15*
Interventi nelle restanti Aree: comparto zootecnico	*5*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto vitivinicolo	*20*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto vitivinicolo	*15*
Interventi nelle restanti Aree: comparto vitivinicolo	*5*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto florovivaistico	*20*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto florovivaistico	*15*
Interventi nelle restanti Aree: comparto florovivaistico	*5*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto cerealicolo	*20*
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto cerealicolo	*15*
Interventi nelle restanti Aree: comparto cerealicolo	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

In caso di investimenti che interessino più comparti e/o più zone con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti/aree attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 - *Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto*		**Punti**
Incremento performance economiche (IPE) La performance economica, ricavabile da apposito Business Plan aziendale, è valutata come rapporto della differenza tra Margine Lordo post e ante rispetto al costo totale dell'investimento richiesto.		
$[IPE] = \frac{Margine\ Lordo\ post - Margine\ Lordo\ ante}{Costo\ Totale\ Investimento\ richiesto}$	0 < IPE ≤ 0,1	*6*
	0,1 < IPE ≤ 0,2	*7*
	0,2 < IPE ≤ 0,3	*8*
	0,3 < IPE ≤ 0,5	*9*
	IPE > 0,5	*10*

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***10***

L'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) utilizzerà, per la definizione del Margine lordo ante e post, valori ordinari.

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 3 - ***Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"***	**Punti**
Comparto olivicolo da olio	*15*
Comparto ortofrutticolo	*14*
Comparto zootecnico	*13*
Comparto vitivinicolo	*12*
Comparto florovivaistico	*11*
Comparto cerealicolo	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***15***

In caso di investimenti che interessino più comparti con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.

Principio 4 - ***Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00***	**Punti**
Produzione standard ante intervento 25.000,00 < PS ≤ 50.000,00	*15*
Produzione standard ante intervento 50.000,00 < PS ≤ 75.000,00	*13*
Produzione standard ante intervento 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	*11*
Produzione standard ante intervento 100.000,00 < PS ≤ 125.000,00	*9*
Produzione standard ante intervento 125.000,00 < PS ≤ 150.000,00	*7*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***15***

Principio 5 - ***Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3***	**Punti**
Adesione ai regimi DOP, IGP, biologico, integrato	*20*
Adesione ad altri regimi	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

Il punteggio verrà attribuito in caso di adesione del beneficiario ad uno dei regimi di qualità previsti dalla Misura 3 e in base al regime di qualità prevalente.

Per avvenuta adesione e/o mantenimento al regime biologico si precisa quanto segue: antecedentemente al rilascio della DDS il richiedente deve rilasciare sul portale Biobank la notifica relativa all'intera superficie aziendale. Per avvenuta adesione e/o mantenimento al regime di produzione integrata si precisa quanto segue: antecedentemente al rilascio della DDS il richiedente deve risultare registrato al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) ed il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il metodo di coltivazione integrata venga attuato per tutte le superfici aziendali investite a colture per le quali la Regione Puglia si è dotata del disciplinare di Produzione Integrata.

Principio 6 – ***Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP***	**Punti**
Non Applicabile	*N. A.*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***N.A.***

Non Applicabile in quanto l'acquisizione della qualifica di IAP/CD risulta obbligatoria per tutti i giovani che si vogliono insediare ai sensi della 6.1 Risorse Next Generation.

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.1. Operazione B)

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Ambiti territoriali	**20**
1. *Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"*	*20*
B) Tipologia delle operazioni attivate	**10**
2. Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto	*10*
C) Beneficiari	**70**
3. Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	*35*
4. Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00	*15*
5. Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3	*20*
6. Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP	*N.A.*
TOTALE	**100**

A parità di punteggio la priorità sarà data ai soggetti con minore età anagrafica.

In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore.
A seguito di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità a richiedenti di sesso femminile secondo la DGR 1466 del 15/09/2021.

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento i richiedenti gli aiuti è pari a 48 punti.

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica proposta rende i criteri di selezione facilmente e automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili, anche con l'ausilio di schede/checklist/istruzioni dettagliate che permettono di garantire la trasparenza ed escludere la soggettività di giudizio.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà una migliore e più agevole attuazione della Sottomisura

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica proposta non avrà impatto sugli indicatori.

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP e non ne determina modifiche

SOTTOMISURA/OPERAZIONE 3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

i. Elementi essenziali della sottomisura/operazione

Obiettivi

Migliorare la competitività dei produttori primari, attraverso il sostegno, la promozione e l'affermazione commerciale delle produzioni agricole di qualità

Localizzazione

Intero territorio regionale.

Beneficiari

I beneficiari della sotto-misura sono le associazioni di produttori, costituite in qualsiasi forma giuridica come definito nel capitolo 8.1, comprendenti anche l'industria; le suddette associazioni di produttori svolgono attività inerenti la produzione di prodotti rientranti nei regimi di qualità sovvenzionato nell'ambito della sotto-misura 3.1.

ii. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:

- Regimi di qualità di recente riconoscimento;
- Qualità del progetto
- Livello di aggregazione

Il sistema di punteggio deve prevedere una soglia minima per l'accesso alla sotto-misura.

iii. Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

L'attribuzione del punteggio avverrà nel rispetto dei criteri di selezione di seguito richiamati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Non Rilevante	

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 -*Regimi di qualità di recente riconoscimento*	**Punti**
Criterio 1.1 - Regimi di qualità di recente riconoscimento	
Regimi di qualità riconosciuti dal 1 gennaio 2014	
DOP IGP	40
Altri regimi	35
Regimi di qualità riconosciuti dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2013	
DOP IGP	29
Altri regimi	24
Regimi di qualità riconosciuti dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2009	
DOP IGP Biologico	18
Altri regimi	13
Regimi di qualità riconosciuti prima del 31 dicembre 2005	
DOP IGP	7
Altri regimi	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***40***

Nel caso di progetti riguardanti più regimi di qualità, il punteggio è attribuito ponderando i punteggi relativi ai regimi di qualità sulla base del numero operatori attivi - per regime di qualità - costituenti l'Associazione di produttori proponente.

Si evidenzia che il regime "biologico" sarà valutato tra i Regimi di qualità riconosciuti dal 1/01/2006 al 31/12/2009 considerato che il riconoscimento è avvenuto con il Regolamento n. 834/2007.

Principio 2 – Qualità del Progetto		***Punti***
Criterio 2.1 - Numero di ospiti invitati e partecipanti ad attività di incoming		
Oltre 30		*10*
Da 20 a 30		*7*
Da 10 a 19		*4*
Da 1 a 9		*1*
Criterio 2.2 – Numero di Buyer partecipanti ad attività di incoming sul totale degli ospiti partecipanti		
$B = B_i/S_t$	*C ≥ 90%*	*10*
Bi= Numero di Buyer partecipanti ad attività di incoming	*90% > C ≥ 60%*	*7*
	60% > C ≥ 30%	*4*
S_t = Numero ospiti partecipanti ad attività di incoming	*30% > C*	*1*
Criterio 2.3 - Costo per le attività di incoming sul costo totale del progetto[4]		
$C = C_i/C_t$	*C ≥ 90%*	*15*
Ci= Costi per attività di incoming	*90% > C ≥ 60%*	*11*
	60% > C ≥ 30%	*7*
C_t = Costi totali di progetto	*30% > C*	*3*

Criterio 2.3 – Partecipazione al progetto di aziende inserite nella rete del lavoro agricolo di qualità ex art. 6 D.L. 91/2014 convertito con L. 116/2014 e ss.mm.ii.	
Partecipazione al progetto di almeno un soggetto iscritto, al momento della presentazione della domanda di sostegno, alla rete del lavoro agricolo di qualità istituita presso l'INPS	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***40***

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 3 – *Livello di Aggregazione*		**Punti**
Criterio 3.1. - Pluralità dei Regimi di qualità interessati per uno stesso comparto		
- Almeno 4 Regimi di qualità coinvolti		*5*
- 2 o 3 Regimi di qualità coinvolti		*3*
- Un unico Regime di qualità coinvolto		*1*
Criterio 3.2. - Pluralità dei Regimi di qualità interessati per comparti differenti		
- Almeno 3 prodotti coinvolti		*5*
- 2 prodotti coinvolti		*3*
- Progetto monoprodotto		*1*
Criterio 3.3 – Partecipazione al soggetto proponente di Consorzi di Tutela, Cooperativa, Consorzi di Cooperative, OP e AOP, Distretti Produttivi		
- Consorzio di tutela		10
- Cooperativa/ Consorzi di cooperative/OP/ AOP/Distretti Produttivi		5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***20***

Ai fini dell'applicazione dei criteri, vanno considerate i seguenti comparti:

- Comparto Olivicolo
- Comparto Vitivinicolo
- Comparto Ortofrutticolo
- Comparto Lattiero – caseario
- Comparto Cerealicolo
- Comparto Zootecnico
- Comparto Florovivaistico

Nel caso in cui il soggetto proponente sia costituito da un consorzio di tutela, riconosciuto dal Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, e da una o più cooperative, è comunque attribuito il punteggio massimo (10 punti).

SCHEMA SINOTTICO

PRINCIPIO/CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
Principio 1 - *Regimi di qualità di recente riconoscimento*		
1.1. Regime di qualità di recente riconoscimento	*40*	0
Principio 2 – Qualità del Progetto		
2.1. Numero di ospiti invitati e partecipanti ad attività di incoming	*10*	0
2.2. Buyer partecipanti ad attività di incoming sul totale degli ospiti partecipanti	*10*	0
2.3. Costo per le attività di incoming sul costo totale del progetto	*15*	
2.4. Partecipazione di aziende inserite nella rete del lavoro agricolo di qualità	*5*	0
Principio 3 – *Livello di Aggregazione*		
3.1. Pluralità dei Regimi di qualità interessati per uno stesso comparto	*5*	0
3.2. Pluralità dei Regimi di qualità interessati per comparti differenti	*5*	0
3.3. Partecipazione al soggetto proponente di Consorzi di Tutela, Cooperativa, Consorzi di Cooperative, OP e AOP, Distretti Produttivi	*10*	0
TOTALE	**100**	**30**

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 30 punti.

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica proposta rende i criteri di selezione facilmente e automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili, anche con l'ausilio di schede/checklist/istruzioni dettagliate che permettono di garantire la trasparenza ed escludere la soggettività di giudizio.

Nello specifico, si è voluto attribuire una maggiore premialità a quei progetti principalmente imperniate sulle attività di incoming, premiando la prevalenza del numero di buyers sul totale complessivo dei partecipanti.

Inoltre, si è voluto premiare la partecipazione, a tale tipologia di progetti, di aziende inserite nella rete del lavoro agricolo di qualità.

In ultimo, viene dato rilievo a quei progetti che prevedono la partecipazione, quali soggetti proponenti, di Consorzi di Tutela, Cooperativa, Consorzi di Cooperative, OP e AOP, Distretti Produttivi.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà una migliore e più agevole attuazione della Sottomisura

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica proposta non avrà impatto sugli indicatori.

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l’AP e non ne determina modifiche.